



ALLEGATO A)

1. OFFERTA FORMATIVA CEA E MODALITA' DI ADESIONE DA PARTE DELLE SCUOLE

Il CEA della Provincia di Pesaro e Urbino, anche quest'anno, propone alle scuole n. 9 progetti didattici di durata 6 ore (4 ore in classe + 2 ore presso visite: impianti, orto botanico e arnie, fattorie didattiche ecc.). Una guida ambientale da noi selezionata vi affiancherà durante i progetti formativi che potranno trattare più argomenti: dalla studio della biodiversità, al ciclo dell'acqua e dell'economia circolare, dalla teoria e pratiche per tutelare le nostre dune sabbiose presenti nelle spiagge da Fano e Pesaro, fino a proposte di educazione alimentare sostenibile e realizzazione di orti presso i giardini delle scuole.

Le proposte formative sono così articolate:

1. AGENDA 2030: ACQUA PER LA VITA

A chi è rivolto: primaria e secondaria di primo e secondo grado

2. ADOTTA UNA DUNA (NUOVA PROPOSTA)

A chi è rivolto: secondaria di primo e secondo grado e associazioni di volontariato

3. IL RUOLO DEGLI INSETTI IMPOLLINATORI PER LA SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE E IL MANTENIMENTO DELLA BIODIVERSITA' (PROPOSTA RIMODULATA)

A chi è rivolto: primaria e secondaria di primo grado e secondo grado

4. LA BIODIVERSITA' DEL GIARDINO BOTANICO

A chi è rivolto: scuola infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di primo e secondo grado, associazioni di volontariato

5. RITORNO ALLA TERRA: IL MIO ORTO E IL COMPOSTAGGIO (PROPOSTA RIMODULATA)

A chi è rivolto: primaria e secondaria di primo e secondo grado

6. LA RACCOLTA DIFFERENZIATA A SCUOLA: APPRENDERE CON DIVERTIMENTO L'ECONOMIA CIRCOLARE

A chi è rivolto: scuola primaria, scuola secondaria di primo e secondo grado, associazioni di volontariato.

7. CAMBIAMENTI CLIMATICI E IMPRONTA ECOLOGICA: UNA CARTOLINA PER LA COP 30

A chi è rivolto: secondaria di primo e secondo grado

8. ALIMENTAZIONE SOSTENIBILE: IL VIAGGIO DEL CIBO (PROPOSTA RIMODULATA)

A chi è rivolto: primaria e secondaria di primo e secondo grado

9. LA NATURA IN CITTÀ

A chi è rivolto: primaria e secondaria di primo e secondo grado



Provincia
di Pesaro e Urbino

SERVIZIO 3

AMBIENTE - URBANISTICA - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE -
GESTIONE RISERVA NATURALE STATALE 'GOLA DEL FURLO' -
ATTIVITA' ESTRATTIVE

Per una descrizione più dettagliata DEI PROGETTI si rinvia al PUNTO 3).

Quest'anno l'iniziativa è stata avviata grazie anche al sostegno finanziario della Società Marche Multiservizi S.p.A. di Pesaro.

2. MODALITA' DI ADESIONE

Gli interessati potranno formulare richiesta di collaborazione, compilando il **“MODULO ADESIONE CEA 2025 - 2026” (ALLEGATO A1)**, indicando il progetto didattico richiesto. **Ad ogni richiedente sarà assegnato un solo intervento didattico.**

Le domande dovranno essere inviate **dalle ore 8,00 di lunedì 13 ottobre fino alle ore 12,00 del 5 dicembre 2025 tramite invio del “MODULO ADESIONE CEA 2025 – 2026” dalla casella di posta elettronica istituzionale del richiedente:**

- da casella PEC scrivere: all'indirizzo di Posta elettronica certificata (PEC) provincia.pesarourbino@legalmail.it ;
- o in alternativa da casella di posta elettronica non certificata: scrivere all'indirizzo e-mail postanoncertificata@provincia.ps.it ;
- la richiesta dovrà essere inviata esclusivamente dalle segreterie scolastiche o dai docenti interessati utilizzando l'apposita modulistica

inserendo come **oggetto del messaggio** in entrambi i casi: **“RICHIESTA ADESIONE PROGETTI CEA DELLA PROVINCIA DI PESARO E URBINO – ANNO 2025/2026” – Classe (NUM), scuola (NOME), insegnante richiedente (NOME).**

La scuola dovrà altresì:

- ✓ **specificare nel testo del messaggio** della Pec o mail le classi che aderiscono e il numero degli alunni;
- ✓ **inserire in allegato al messaggio il MODULO ADESIONE** sottoscritto dall'insegnante e **SCANSIONATO ESCLUSIVAMENTE in formato PDF**. Non saranno ammessi altri formati della domanda; **non saranno inoltre ammessi invii tramite link o condivisione di file (ad es wetransfer, google drive, etc);**
- ✓ **non inserire loghi o immagini** nel testo del messaggio della Pec o mail.

Quest'anno, per motivi di rendicontazione finanziaria, si andranno ad elaborare

DUE GRADUATORIE:

- graduatoria 1CEA) per i territorio gestiti da M.M.S.;
- graduatoria 2CEA) per i territorio gestiti da Aset.

Entrambe saranno comunque formulate secondo l'ordine di arrivo delle domande e saranno pubblicate nel sito <http://www.provincia.pu.it/funzioni/ambiente/> entro **gennaio 2026**.



**Provincia
di Pesaro e Urbino**

SERVIZIO 3

AMBIENTE - URBANISTICA - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE -
GESTIONE RISERVA NATURALE STATALE 'GOLA DEL FURLO' -
ATTIVITA' ESTRATTIVE

A partire dal mese di **febbraio 2026** gli operatori didattici contatteranno direttamente gli insegnanti per fissare gli appuntamenti degli interventi didattici.

I pacchetti didattici e i relativi allegati sono scaricabili anche dal sito:
<http://www.provincia.pu.it/funzioni/ambiente/>;

Per eventuali informazioni:

Responsabile CEA: Traetto Alessandra Tel 0721.52602 email: a.traetto@provincia.ps.it

Orari di apertura: l'accesso al CEA è previsto solo su appuntamento.



Provincia
di Pesaro e Urbino

SERVIZIO 3

AMBIENTE - URBANISTICA - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE -
GESTIONE RISERVA NATURALE STATALE 'GOLA DEL FURLO' -
ATTIVITA' ESTRATTIVE

3. DESCRIZIONE PACCHETTI DIDATTICI PROPOSTI DAL CEA DELLA PROVINCIA DI PESARO E URBINO A.S. 2025 - 2026

1. AGENDA 2030: ACQUA PER LA VITA

A chi è rivolto: primaria e secondaria di primo e secondo grado



Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale
n°1 - Marche Nord - Pesaro e Urbino

Proposta organizzata con il sostegno finanziario delle Società Marche Multiservizi S.P.A di Pesaro

Condizione di partecipazione: la data della visita dovrà essere preventivamente concordata con l'operatore del CEA. La visita agli impianti potrà ospitare massimo due classi al giorno dello stesso plesso scolastico.

"Non conosciamo mai il valore dell'acqua finché il pozzo non si prosciuga", inizia con la frase di Thomas Fuller la nostra "Campagna informativa e di sensibilizzazione "AGENDA 2030 - ACQUA PER LA VITA", rivolta a tutti gli studenti di qualsiasi ordine e grado.

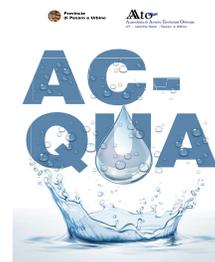
Nel 2022 i CEA della Provincia hanno lavorato assieme per consegnare agli insegnanti dei materiali didattici in grado di avvicinare gli studenti al tema del "Ciclo dell'acqua" di Madre Natura e quello del "Ciclo Idrico Integrato" al servizio del nostro territorio.

Porteremo in classe, grazie all'esperienza dei nostri operatori, la bellezza e la complessità della nostra risorsa idrica ponendo al centro dei nostri racconti l'ecosistema fluviale del Metauro.

Spiegheremo il percorso che compie l'acqua nel nostro territorio: dal prelievo alla potabilizzazione fino alla distribuzione agli utenti e successivamente alla restituzione dell'acqua depurata al fiume.

Qui di seguito si elencano i materiali didattici, scaricabili gratuitamente on line, suddivisi per tipologia di destinatari

- Libretto digitale scuola primaria:
"Le avventure di Idrolina".
- Libretti digitali scuole secondarie:
"Ac-qua"



Il sito web è il seguente: <https://www.provincia.pu.it/funzioni/ambiente/centro-ricerche-floristiche-marche/attivita-didattiche>



Provincia
di Pesaro e Urbino

SERVIZIO 3

AMBIENTE - URBANISTICA - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE -
GESTIONE RISERVA NATURALE STATALE 'GOLA DEL FURLO' -
ATTIVITA' ESTRATTIVE

Per le scuole primarie, classi prime e seconde, sarà possibile richiedere gratuitamente anche l'albo illustrato "Flutura e Motanel - I custodi delle acque", scritto da Rosanna Riminucci del CEA dei folletti di Urbania.



Visita guidata

La classe, su richiesta, potrà visitare anche i seguenti impianti:

A) impianto acquedottistico

- Potabilizzatore San Francesco (ex Comune di Saltara ora Colli al Metauro) è il principale potabilizzatore della provincia, tratta tutti i prelievi che vengono effettuati dagli invasi Enel presenti sul Metauro;
- Impianto di Torno (Comune di Fano) svolge diverse funzioni: la seconda fonte di approvvigionamento dell'acquedotto fanese, in ordine di importanza, è costituita dall'impianto di potabilizzazione e ricarica della falda in zona Torno. Produce acqua a bassa concentrazione di nitrati (da 8 a 25 mg/l) con portate potenziali di 140 l/s e portate medie di utilizzo di 50 l/s.

B) impianti di trattamento delle acque reflue: gli impianti di depurazione assolvono all'imprescindibile funzione di restituire all'ambiente le acque utilizzate dall'uomo "liberate" del loro carico inquinante che altrimenti pregiudicherebbe il delicato equilibrio ecologico dei corpi idrici ricettori. Sarà possibile visitare uno dei seguenti impianti:

- Depuratore Borgheria (Comune di Pesaro) è il più grande depuratore presente in provincia, tratta le acque reflue dell'agglomerato urbano di Pesaro ;
- Depuratore Montecchio di Vallefoglia (Montecchio): nuovo impianto di depurazione, moderno e funzionale che tratta le acque reflue dei Comuni di Vellefoglia, Tavullia, Montellabate e Petriano;
- Depuratore Ponte Metauro (Comune di Fano) come capacità di trattamento è il secondo depuratore presente in provincia, tratta le acque reflue dell'agglomerato urbano di Fano.

Tempi e Modalità

Lezione teorica in classe: massimo 4 ore

Visita guidata: 2 ore per visita impianto.



Provincia
di Pesaro e Urbino

SERVIZIO 3

AMBIENTE - URBANISTICA - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE -
GESTIONE RISERVA NATURALE STATALE 'GOLA DEL FURLO' -
ATTIVITA' ESTRATTIVE

2. ADOTTA UNA DUNA

A chi è rivolto: scuola secondaria di primo e secondo grado e associazioni di volontariato

Condizione di partecipazione: l'esperienza di eradicazione, presso le dune costiere presenti tra Pesaro e Fano, potranno ospitare massimo una classe a turno.

Il Centro Ricerche Floristiche Marche della Provincia di Pesaro e Urbino, oltre ad essere un Centro di Educazione ambientale è anche gestore di alcuni siti di Rete Natura 2000.

Natura 2000 è il principale strumento della politica dell'Unione Europea per la conservazione della biodiversità. Si tratta di una rete ecologica diffusa su tutto il territorio dell'Unione, istituita ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" e Direttiva 2009/147/CE "Uccelli", per garantire il mantenimento a lungo termine degli habitat naturali e delle specie di flora e fauna minacciati o rari a livello comunitario.

Tra Pesaro e Fano sono presenti due siti di Rete Natura 2000 denominati ZPS IT5310024 "Colle del San Bartolo e litorale pesarese" e ZSC IT5310007 "Litorale Baia del Re" che sono tutelati anche per essere "aree floristiche protette" denominate n.106 "Sotto il Monte Ardizio" e n.2 "Litorale della Baia del Re".

Queste aree sono di estrema fragilità perché conservano ambienti dunali residuali, unici in tutta la costa marchigiana.

Il progetto dal titolo "Adotta una duna" ha l'obiettivo di sensibilizzare i ragazzi sul valore naturalistico ed ecologico degli habitat dunali proponendo percorsi formativi sia teorici che sul campo.

Formazione

- come si studia un ambiente costiero protetto: habitat 2120 "*Dune mobili del cordone litorale con presenza di *Ammophila arenaria* (dune bianche)*" e habitat 2230 "*Dune con prati dei *Malcolmietalia**" tutelati dalla Direttiva "Habitat" (Dir. 92/43/CEE) e specie animali tutelati dalle normative comunitarie.

- studio delle minacce e pressioni presenti negli ambienti costieri che costituiscono un grave rischio per la conservazione di specie ed habitat rari e/o unici

- studio approfondito sulla pianta erbacea spontanea invasiva fico degli Ottentotti (*Carpobrotus* spp.) che oggi è tra le cause principali di minaccia per le specie vegetali autoctone delle dune.

Nei nostri ambienti costieri, già poveri di habitat naturali autoctoni, quali habitat 2120 "*Dune mobili del cordone litorale con presenza di *Ammophila arenaria* (dune bianche)*" e habitat 2230 "*Dune con prati dei *Malcolmietalia**" tutelati dalla Direttiva "Habitat" (Dir. 92/43/CEE), la presenza del fico degli Ottentotti costituisce un grave rischio per la conservazione di specie ed habitat rari e/o unici, e rappresenta quindi attualmente una grave minaccia alla biodiversità a scala non solo locale ma anche regionale.

La diffusione del fico degli Ottentotti nei territori costieri è dovuta prevalentemente all'introduzione volontaria da parte dell'uomo, con l'intento di migliorare l'aspetto estetico dei luoghi.

Inoltre, la frequente coltivazione in giardini privati, nelle aree circostanti gli stabilimenti turistico-balneari e nelle fioriere di spazi pubblici ed esercizi commerciali ne ha favorito la diffusione capillare.



Provincia
di Pesaro e Urbino

SERVIZIO 3

AMBIENTE - URBANISTICA - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE -
GESTIONE RISERVA NATURALE STATALE 'GOLA DEL FURLO' -
ATTIVITA' ESTRATTIVE

Laboratori con la supervisione di botanici esperti per non arrecare danni alla flora autoctona circostante e minimizzare la movimentazione della sabbia:

- esperienza sul campo di rilievi naturalistici assieme a botanici esperti (determinazione di piante autoctone (Giglio di mare) ed invasive come il fico degli Ottentotti (*Carpobrotus spp.*);
- pulizia manuale delle dune con attrezzature adeguate;
- eradicazione del *Carpobrotus spp.* con la tecnica della rimozione manuale (solo nel periodo estivo da parte delle associazioni di volontariato).



Foto n. 1 : nucleo isolato di *Carpobrotus* nel sito di Rete Natura "Baia del Re".

Tempi e Modalità: n. 6 ore complessive da organizzare tra formazione e laboratori

Interreg



Co-funded by
the European Union

Italy - Croatia



Iniziativa promossa anche nell'ambito del progetto Interreg Italia-Croazia ASPEH (Adriatic SPECies and Habitats of coastal areas).





3. IL RUOLO DEGLI INSETTI IMPOLLINATORI PER LA SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE E IL MANTENIMENTO DELLA BIODIVERSITA'

A chi è rivolto: scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado

Didattica in aula: Gli insetti impollinatori sono cruciali per la salvaguardia dell'ambiente e la biodiversità, poiché garantiscono la riproduzione di molte piante, inclusa una parte significativa delle colture agricole. Senza di essi, si verificherebbe una drastica riduzione della biodiversità, con la potenziale scomparsa di specie vegetali e l'impatto negativo su tutta la catena alimentare e la sicurezza alimentare umana. La loro diminuzione, causata da pesticidi, agricoltura intensiva e cambiamenti climatici, minaccia la stabilità degli ecosistemi e richiede interventi urgenti, come la protezione degli habitat e la promozione di pratiche agricole sostenibili.

Temi da trattare:

- Come è fatta un'ape?
- Chi sono gli insetti impollinatori, conosciamoli.
- Perché la tutela dell'Ambiente passa attraverso la difesa degli insetti impollinatori.
- Come i cambiamenti climatici influenzano l'attività degli insetti impollinatori.
- Come una agricoltura sostenibile può contribuire alla salvaguardia dell'Ambiente e al mantenimento della biodiversità.

Didattica in Fattoria: all'arrivo della classe, accoglienza, giochi rompighiaccio di benvenuto, in seguito spiegazione dello scopo della giornata: saranno affrontati, in maniera generale, i significati di parole come "biodiversità" e spiegati concetti quali "la salvaguardia dell'Ambiente" e si spiegherà perché gli insetti impollinatori hanno un grande ruolo in questo.

In seguito il gruppo sarà diviso in due sottogruppi, per meglio affrontare i diversi momenti della mattinata. Con l'utilizzo della nostra arnia didattica, potremo conoscere da vicino questo meraviglioso insetto. Analizzeremo la sua struttura fisica e capiremo come avviene l'impollinazione grazie alla sua instancabile opera. Studieremo le fasi di sviluppo dell'insetto: da larva a ape adulta e i vari ruoli che ricopre un'ape durante la sua vita. Se saremo fortunati, avremo modo anche di essere ricevuti da "Sua Maestà" la Regina e capiremo il suo ruolo all'interno del "sistema alveare".

Faremo una passeggiata nell'orto e nel frutteto e cercheremo di mettere in pratica quanto appreso in precedenza. A turno, i due gruppi, potranno usufruire delle esperienze sopra descritte e dell'attività pratica collegata a questo percorso ovvero la realizzazione di un libricino sulla vita dell'ape. Ogni bambino porterà a casa il suo libretto, colorato, allegro e pieno di informazioni circa questo prezioso insetto.

Tempi e modalità:

- Nr. 4 ore didattica presso la scuola



**Provincia
di Pesaro e Urbino**

SERVIZIO 3

AMBIENTE - URBANISTICA - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE -
GESTIONE RISERVA NATURALE STATALE 'GOLA DEL FURLO' -
ATTIVITA' ESTRATTIVE

- Nr.2 ore per uscita didattica, due fasce orarie in una giornata 8,30-10,30 e 11,00-13,00
- In alternativa alla Fattoria didattica, sarà possibile organizzare passeggiate in aree verdi vicino alla scuola.

Condizione di partecipazione all'uscita didattica:

- le visite presso la fattoria didattica ospitante potranno essere fruite soltanto da due classi alla volta, nella stessa fascia oraria.
- compilazione ed invio del "MODULO AUTOCERTIFICAZIONE VISITE ARNIE" da parte dei genitori dei bambini coinvolti. Tale MODULO sarà consegnato, dagli educatori del CEA agli insegnanti, prima della visita didattica.



Provincia
di Pesaro e Urbino

SERVIZIO 3

AMBIENTE - URBANISTICA - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE -
GESTIONE RISERVA NATURALE STATALE 'GOLA DEL FURLO' -
ATTIVITA' ESTRATTIVE

4. LA BIODIVERSITA' NELL'ORTO BOTANICO "CENTRO RICERCHE FLORISTICHE MARCHE"

A chi è rivolto: scuola infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di primo e secondo grado, associazioni di volontariato

Sotto la guida di esperti botanici, i ragazzi avranno modo di apprezzare la bellezza e l'importanza della nostra flora, diventando anch'essi botanici per un giorno e sperimentando conoscenze e competenze che potranno a loro volta trasmettere o accrescere autonomamente. Questo progetto intende stimolare la curiosità dei ragazzi verso il mondo delle piante e della biodiversità più vicina e accessibile a noi, come quella che si può trovare nell'orto botanico di 4.500 mq del Centro di Ricerche Floristiche Marche (d'ora in poi CRFM), sede del Centro di Educazione Ambientale della Provincia di Pesaro e Urbino, alle pendici meridionali del Monte Ardizio, a Pesaro.

Saranno messi a disposizione professionisti botanici che faranno diventare i bambini delle piccole guide, in grado di riconoscere la bellezza della natura. Durante la visita guidata presso l'orto botanico del CRFM, i ragazzi potranno visitare anche l'Erbario, che contiene oltre 200.000 piante essiccate ed è uno dei più grandi d'Italia e le arnie

Formazione presso la scuola:

- forma e funzione delle piante e loro correlazione con il mondo animale degli impollinatori;
- cenni sulla morfologia vegetale e riconoscimento delle piante;
- alberi e arbusti della nostra flora;
- le principali piante medicinali spontanee e le erbe aromatiche della nostra provincia.

Visite guidate presso:

1. orto botanico e l'ampio erbario storico risalente ai primi del 1900 del Centro di Ricerche Floristiche Marche, Via Barsanti 18/A Pesaro
2. il giardino della scuola con raccolta piante per realizzazione erbario

Laboratori offerti durante la visita guidata all'orto botanico del Centro:

1. riconoscimento morfologico degli insetti impollinatori tramite teche;
2. per i più piccoli, daremo la possibilità di creare le "bombe di semi", polpettine di argilla o carta riciclata riempite con un miscuglio di sementi selezionate dai nostri botanici; i bambini potranno lanciare le "bombe di semi" in uno spazio incolto della scuola al fine di renderlo meno spoglio, più verde e fiorito.
3. visita alle arnie installate nell'orto botanico e un focus per conoscere il mondo complesso della specie *Apis mellifera*.

Tempi e Modalità:

- n. 4 ore di formazione in classe
- n. 2 ore visite guidate da aprile a maggio presso il CRFM



Provincia
di Pesaro e Urbino

SERVIZIO 3

AMBIENTE - URBANISTICA - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE -
GESTIONE RISERVA NATURALE STATALE 'GOLA DEL FURLO' -
ATTIVITA' ESTRATTIVE

Condizione di partecipazione per visite CRFM:

- le visite presso il Centro Ricerche Floristiche Marche potranno ospitare massimo due classe nella stessa fascia oraria.
- compilazione ed invio del "MODULO AUTOCERTIFICAZIONE VISITE ARNIE" da parte dei genitori dei bambini coinvolti. Tale MODULO sarà consegnato, dagli educatori del CEA agli insegnanti, prima della visita didattica.

5. RITORNO ALLA TERRA: IL MIO ORTO E IL COMPOSTAGGIO

A chi è rivolto: scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado.

Il Cea della Provincia fornirà alla classe dei grandi vasi con terriccio (misure minime di riferimento non vincolanti: 50x25 h. 23) dove realizzare un "orto pensile" in una parte dedicata del giardino dell'istituto scolastico. Questo evita la necessità di preparare il terreno da parte dell'istituto scolastico. Necessario anche avere possibilità di utilizzo di una parte del giardino scolastico per posizionare le fioriere, possibilmente vicino ad una cannella per l'acqua. Le ore di didattica in classe dovranno essere svolte all'interno di una stessa giornata per le diverse classi che partecipano al progetto.

Didattica in aula:

Decidere di avviare un orto promuove la biodiversità, riduce l'inquinamento da trasporto e i rifiuti, migliora la qualità dell'aria e del suolo, e contribuisce a un modello di consumo più sostenibile e consapevole. La coltivazione locale favorisce la creazione di aree verdi, supporta gli ecosistemi e protegge le risorse naturali. Se si aggiunge il compostaggio si possono ridurre i rifiuti destinati alle discariche, diminuendo le emissioni di metano e sequestrando anidride carbonica. L'utilizzo di un composte favorisce la creazione di un suolo più sano e fertile, migliora la capacità di trattenere l'acqua e riduce la necessità di fertilizzanti chimici di sintesi, promuovendo un modello di economia circolare.

Grazie alla collaborazione con le società Marche Multiservizi, i bambini potranno avviare presso la loro scuola, la pratica del compostaggio in quanto potranno beneficiare gratuitamente di una compostiera.

Argomenti da trattare:

- Come si avvia un orto: partiamo dal seme.
- Orto come culla di biodiversità.
- Orto e compostaggio un binomio virtuoso di circolarità.
- L'agricoltura come fonte di beni primari essenziali per il sostentamento umano.
- Le filiere produttive della GdO a confronto con la spesa nell'orto.
- La stagionalità dei prodotti.



**Provincia
di Pesaro e Urbino**

SERVIZIO 3

AMBIENTE - URBANISTICA - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE -
GESTIONE RISERVA NATURALE STATALE 'GOLA DEL FURLO' -
ATTIVITA' ESTRATTIVE

Didattica in Fattoria: la classe sarà condotta a visitare l'orto e si osserveranno le varie colture in atto al momento della visita. L'attività pratica proposta sarà quella della pulizia e selezione delle sementi. Si potranno osservare diversi tipi di semi: forme e colori diversi per un gioco di "indovina chi sono". I ragazzi potranno realizzare delle bombe di semi con l'argilla e le sementi selezionate, che saranno portate a casa da ogni partecipante.

Tempi e modalità

- 4 ore di didattica presso la scuola.
- 2 ore di visita in fattoria didattica o presso l'orto della scuola

Condizione di partecipazione per visita fattoria: le visite presso la fattoria didattica ospitante potranno essere fruite soltanto da una classe alla volta, nella stessa fascia oraria.



Provincia
di Pesaro e Urbino

SERVIZIO 3

AMBIENTE - URBANISTICA - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE -
GESTIONE RISERVA NATURALE STATALE 'GOLA DEL FURLO' -
ATTIVITA' ESTRATTIVE

6. LA RACCOLTA DIFFERENZIATA A SCUOLA: APPRENDERE CON DIVERTIMENTO L'ECONOMIA CIRCOLARE.

Proposta organizzata con il sostegno finanziario dalla Società Marche Multiservizi S.P.A di Pesaro.

A chi è rivolto: scuola primaria, scuola secondaria di primo e secondo grado, associazioni di volontariato.

Condizione di partecipazione.

- Le classi dovranno rientrare nell'ambito dei Comuni serviti dalla Società Marche Multiservizi.
- La data della visita dovrà essere preventivamente concordata con l'operatore del CEA. La visita agli impianti potrà ospitare massimo due classi al giorno dello stesso plesso scolastico.

La raccolta differenziata è la base per poter attuare l'economia circolare dei rifiuti che viene definita come un modello di produzione e consumo che implica condivisione, prestito, riutilizzo, riparazione e riciclo dei materiali e prodotti esistenti il più a lungo possibile.

La vecchia equazione dell'economia lineare "produrre, usare e buttare" non è più valida.

L'obiettivo sarà quello di far conoscere agli studenti i motivi e i vantaggi per spingerli verso un'economia circolare dei prodotti nella loro vita quotidiana. Particolare attenzione verrà inoltre dedicata alla necessità di incrementare la quantità e soprattutto la qualità della raccolta differenziata: conferire correttamente i rifiuti consente di aumentare la quantità di rifiuto recuperato e destinato al riutilizzo.

Formazione e laboratori a scuola:

- attraverso proiezioni animate, giochi del baratto e letture, l'operatore porterà a conoscenza i ragazzi di nozioni relative alla fotografia delle nostre politiche sui rifiuti, alle tecniche di prevenzione, riciclaggio, recupero e smaltimento dei rifiuti;
- ideazione progetto grafico per l'allestimento dei contenitori destinati alla raccolta differenziata di plastica e carta da realizzare all'interno della scuola;
- avvio raccolta differenziata nella scuola con i bidoni in cartone personalizzati, grazie al sostegno finanziario di Marche Multiservizi.

Visite guidate presso:

1. I Centri di raccolta differenziata più vicini alla scuola,
2. Bottegone del Riuso – Onlus Gulliver, Via Toscana, 111 Pesaro

Tempi e Modalità:

- n. 4 ore di formazione in classe
- n. 2 ore visite guidate da aprile a maggio.





Provincia
di Pesaro e Urbino

SERVIZIO 3

AMBIENTE - URBANISTICA - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE -
GESTIONE RISERVA NATURALE STATALE 'GOLA DEL FURLO' -
ATTIVITA' ESTRATTIVE

7. CAMBIAMENTI CLIMATICI E IMPRONTA ECOLOGICA: UNA CARTOLINA PER LA COP 30

Proposta organizzata con il sostegno finanziario dalla Società Marche Multiservizi S.P.A di Pesaro.

A chi è rivolto: secondaria di primo e secondo grado

I cambiamenti climatici in corso affliggono il pianeta Terra e influenzano la vita, le attività e i comportamenti dell'uomo così come quelli di tutti gli altri esseri viventi.

Indagare le cause e gli effetti delle variazioni dei fattori del clima è indispensabile per capire cosa ognuno di noi può fare per contribuire ad invertire l'andamento dell' aumento della temperatura, degli eventi catastrofici, dei fenomeni della siccità e dello scioglimento dei ghiacci.

Attraverso quiz, giochi , calcolo dell'impronta ecologica e l'elaborazione di materiale divulgativo e di sensibilizzazione arriveremo a redigere il "Manuale per il cambiamento positivo", per orientare le nostre scelte quotidiane al rispetto dell'ambiente e di tutti gli esseri viventi del pianeta.

Formazione sui seguenti argomenti:

- clima e fattori climatici;
- cause del cambiamento climatico;
- effetti del cambiamento climatico sull'ecosistema terrestre e marino
- che cos'è l'impronta ecologica e la sostenibilità ambientale;
- esperimenti in classe e quiz sulle tematiche per orientare le nostre scelte quotidiane verso comportamenti virtuosi.

Laboratori e visite:

- piantumazione di alberi presso il giardino scolastico
- visita didattica a pagamento presso all'**acquario Didamar** di Fano Marine Center a Fano: percorso didattico che promuove la comprensione della biodiversità marina e l'importanza della sua conservazione anche attraverso un percorso didattico sugli effetti dei cambiamenti climatici sull'ecosistema marino. (4 euro a bambino , insegnanti gratis, apertura giovedì e venerdì).

Tempi e modalità:

Teoria in classe 3 ore

Gioco o Piantumazione in giardino: 3 ore.

Visita acquario : 2 ore





Provincia
di Pesaro e Urbino

SERVIZIO 3

AMBIENTE - URBANISTICA - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE -
GESTIONE RISERVA NATURALE STATALE 'GOLA DEL FURLO' -
ATTIVITA' ESTRATTIVE

8. ALIMENTAZIONE SOSTENIBILE: IL VIAGGIO DEL CIBO

A chi è rivolto: primaria e secondaria di primo e secondo grado

A chi è rivolto: scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado

Condizione di partecipazione: le visite presso l'azienda agricola ospitante potranno essere fruite soltanto da due classi alla volta, nella stessa fascia oraria, due fasce orarie in una giornata 8,30-10,30 e 11,00-13,00

Per "Viaggio del Cibo" nell'alimentazione sostenibile si intende ridurre l'impatto ambientale del cibo attraverso scelte consapevoli, che includono: privilegiare cibi vegetali, locali e di stagione, limitare carne e derivati, evitare gli sprechi alimentari e scegliere prodotti con imballaggi ridotti. Questo viaggio promuove un sistema alimentare più equo, salutare e rispettoso del pianeta, affrontando temi come il cambiamento climatico, la perdita di biodiversità e la sicurezza alimentare.

Didattica in aula: Gioco di ruolo in classe, tra i ragazzi, guidati dall'Operatore, per risolvere una grave problematica ambientale: "Una grande petroliera ha subito un incidente e il suo carico rischia di sversarsi in mare. I ragazzi saranno invitati ad impersonare i proprietari della petroliera, i proprietari di pescherecci che abitualmente pescano dove la petroliera ha avuto l'incidente, il sindaco della città sulla costa più vicina che ospita spiagge ed attività economiche, le associazioni ambientaliste, le aziende che forniscono sistemi di tutela ambientale, i gruppi di consumatori. Ognuno si dovrà mettere nei panni di qualcun altro e considerare tutti i punti di vista per risolvere la questione.

Temi da trattare:

- Presentare le filiere produttive, nota le differenze.
- Sostenibilità economica e sostenibilità ambientale, cosa sono e differenze.
- L'impronta ecologica: uso di software per fare il calcolo (Oroeco, AWorld, Waterprint)
- Il Gruppo di Acquisto Solidale
- Studiamo il viaggio di un alimento fino alla nostra tavola.

Didattica in azienda: sarà presentata una attività economica che si pone come obiettivo quello di ridurre i passaggi del cibo dal produttore alla tavola. Si parteciperà ad un laboratorio di produzione diretta del pane con materie prime aziendali.

Tempi e modalità:

- 3 ore presso la scuola
- 3 ore presso l'Azienda Agricola, attività di un giorno in campagna



**Provincia
di Pesaro e Urbino**

SERVIZIO 3

AMBIENTE - URBANISTICA - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE -
GESTIONE RISERVA NATURALE STATALE 'GOLA DEL FURLO' -
ATTIVITA' ESTRATTIVE

9. LA NATURA IN CITTÀ

A chi è rivolto: primaria e secondaria di primo e secondo grado

La tenacia delle piante e degli animali in città come la capacità di adattamento in ambiente urbano possono essere motivo di ispirazione per l'essere umano. L'erba che riesce a radicare in una spaccatura del cemento per fiorire e produrre i semi suscita in noi grande ammirazione così come le nidificazioni di varie specie di uccelli in città. L'ambiente urbano offre belle opportunità di osservazione della natura che riesce ad esprimersi anche in un ambiente ostile come quello cittadino.

Formazione sui seguenti argomenti:

- ✓ piante e animali in città,
- ✓ specie sinantropiche;
- ✓ evoluzione e adattamento,
- ✓ rischi e inquinamento,
- ✓ convivenza con le altre specie e biodiversità

Tempi e modalità:

Teoria in classe 2 ore

Laboratori offerti: 2 ore

- Uscita a piedi nei pressi della scuola per riconoscimento flora e fauna
- Piantumazione alberi
- Costruzione dei nidi artificiali
- Costruzione di un orto verticale "pensile" con materiali di recupero, riuso di acqua e associazione di colture che rinverdirà la classe.

Responsabile CEA

Dr.ssa Traetto Alessandra